Analisi globale del processo di comunicazione

Per ottenere la massima efficacia, eliminando frazionamenti e dispersioni economiche, è necessaria una visione globale del processo di comunicazione, partendo dall'analisi delle necessità di tutti gli stakeholder di interesse per la marca e per l'impresa, per arrivare progressivamente, attraverso le varie fasi del processo, a individuare sia il grado di soddisfazione offerto dalla marca e percepito dagli stakeholder, sia i possibili gap che si evidenziano come distanza tra necessità e soluzioni. Queste fasi vengono realizzate con un modello innovativo di ricerca e di misurazione delle necessità nelle aree emozione-ragione-etica presenti in ogni stakeholder, e che nel loro insieme danno una mappatura della human satisfaction, la cui completa soddisfazione offre alla marca la massima possibilità di sviluppo e profitto. L'estensione delle necessità e dei relativi item, integrando le misurazioni della umanamente restrittiva customer satisfaction, offriranno alla marca e all'impresa una più completa e integrale serie di valori che, misurando i gap tra necessità e soluzioni offerte, daranno sempre maggiori possibilità di raggiungere un costante dialogo ed una approfondita relazione con i clienti finali, oltre che con gli altri stakeholder, in vista di obiettivi di fidelizzazione, raggiungendo i quali si potranno ottenere i desiderati obiettivi di comunicazione e di sviluppo, elementi indispensabili per l'ottenimento del risultato finale di profitto.

1.a fase Analisi delle necessità

Per ogni gruppo di stakeholder considerato necessario ai fini dei risultati di comunicazione e sviluppo, verranno indicate le necessità degli stessi, per determinare gli item da analizzare, nelle tre aree dell'emotività, della razionalità e dell'etica, che determinano la human satisfaction. Ogni item verrà descritto sia come concetto-base sia come indicatore di massima soddisfazione, pari al 100% della soddisfazione possibile nei confronti dell'oggetto della ricerca.

2.a fase Analisi delle soddisfazioni

Con riferimento ad ogni singola necessità-item identificata nella fase precedente, nelle tre aree della human satisfaction, verrà analizzato il grado di soddisfazione offerto e percepito da ogni singolo gruppo di stakeholder, con il relativo indice rilevato, che potrà essere al massimo pari al 100% delle singole necessità dei singoli item, nel caso di dichiarata piena e percepita soddisfazione.

3.a fase Analisi dei gap

Per ogni gruppo di stakeholder, con riferimento alle singole necessità-item identificate e misurate, e al relativo grado di soddisfazione percepito e misurato, verrà per ogni item misurato il possibile gap tra necessità e soddisfazione, accostando i due elementi con relativi opportuni commenti per la più chiara definizione possibile delle motivazioni relative al gap esistente.

4.a fase Analisi delle priorità e degli obiettivi

Sulla base delle fasi precedenti, avremo una mappatura definita dei possibili gap fra necessità rivelate dagli stakeholder e soddisfazioni offerte e percepite. Sarà a questo punto possibile realizzare un'analisi per definire le priorità e gli obiettivi relativi ai vari stakeholder, per tendere ad eliminare i gap la cui progressiva riduzione o annullamento si riterrà determinante per il buon esito della comunicazione e dello sviluppo dell'oggetto della ricerca.

5.a fase **Strategia multidisciplinare**

Sulla base della mappatura delle necessità, delle soluzioni e dei gap da ridurre e da annullare per ogni stakeholder, viene composto il team multidisciplinare con discipline sia umanistiche sia di marketing e di comunicazione, per produrre la strategia multidisciplinare in cui, oltre a quanto prima esaminato, verranno indicati i concetti e lo sviluppo dei messaggi, nonché l'architettura di comunicazione. La strategia multidisciplinare è lo strumento base per risolvere in comunicazione le necessità dei singoli stakeholder. Il team multidisciplinare è il "nuovo creativo", per risolvere non soltanto necessità di impatto, ma anche necessità razionali ed etiche, producendo quindi obiettivi non solo di posizionamento, ma anche di relazione e di fidelizzazione.

6.a fase Comunità di Marca

Una particolare attenzione verrà dedicata, nel contesto della strategia multidisciplinare, alla costruzione, implementazione e sviluppo di questa fondamentale componente del pubblicocliente, sia nel largo consumo, sia nei settori industriali, per l'obiettivo del presidio progressivo di quella parte di clienti che sviluppa dal 70 al 90% del fatturato attuale e potenziale, attraverso un progetto ad hoc di dialogo, relazione e fidelizzazione.

7.a fase **Programma operativo**

Dal documento progettuale completo realizzato, verranno composti il programma operativo, gli elementi finanziari, e quanto necessario per il raggiungimento degli obiettivi, da sottoporre all'approvazione dell'impresa committente. Il programma operativo identificherà i mezzi da utilizzare, suddivisi in interni ed esterni, gli stakeholder di riferimento, il timing per lo sviluppo temporale dei singoli mezzi.

8.a fase Analisi dei risultati Nei tempi e con gli strumenti che saranno concordati con l'impresa, sarà necessario valutare i risultati ottenuti nei confronti dei singoli stakeholder, per una analisi dettagliata in merito all' ottenimento degli obiettivi determinati e che sono alla base del progetto e del programma, per le conseguenti considerazioni su quanto sarà opportuno realizzare nei progetti e programmi successivi.